



Giornata mondiale malato, Medici Firenze: “Accanto a chi soffre ogni giorno, non solo l’11 febbraio”

Descrizione

Il presidente dell’Ordine Dattolo: “In un sistema sanitario spesso sotto pressione, è fondamentale non perdere mai di vista la centralità e la dignità della persona”

“Essere vicini ai malati significa prima di tutto riconoscere la loro dignità, ascoltarli e accompagnarli nel percorso di cura senza mai ridurre la sofferenza a un dato clinico o burocratico”.

A dirlo è Pietro Dattolo, presidente dell’Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Firenze, in vista della Giornata mondiale del malato, che si celebra l’11 febbraio.

“La Giornata del malato non è soltanto una ricorrenza simbolica – spiega Dattolo – ma un richiamo forte a ciò che i medici fanno ogni giorno: stare accanto alle persone nei momenti di maggiore fragilità, condividere il peso della malattia e costruire un rapporto basato su fiducia e responsabilità”.

“In un sistema sanitario spesso sotto pressione, è fondamentale non perdere mai di vista la centralità della persona – continua il presidente dell’Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Firenze – perché la qualità delle cure si misura anche dall’umanità con cui vengono erogate e dalla capacità di rispettare i tempi, i bisogni e la storia di ciascun paziente”.

“Difendere la dignità del malato significa garantire cure appropriate, attenzione alle condizioni più fragili e un’assistenza che non lasci indietro nessuno, soprattutto chi vive situazioni di sofferenza prolungata o complessa- La vicinanza dei medici ai pazienti e alle loro famiglie – conclude Dattolo -è un impegno quotidiano che va oltre l’11 febbraio e oltre l’atto tecnico: è un dovere etico e professionale che deve continuare a guidare ogni scelta in sanità”.

CATEGORY

1. Attualità

Categoria

1. Attualità

Data di creazione

10/02/2026

Autore

redazione-toscana-medica

Campi meta

Views : 71